

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

Anno scolastico: 2018/20

Classe: Quinta P

Docente: Anna Maria Colangelo

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace e futuro inserimento nel mondo civile, professionale ed universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze/Abilità/ Competenze.

Il mondo dei giovani.

Accostarsi al mondo dei giovani, dei loro interessi e problemi, senza demonizzarli, ma anche senza deresponsabilizzarli.

Aiutare i ragazzi a rendersi protagonisti e responsabili delle proprie scelte presenti e future, evidenziando i valori che possono caratterizzare la vita come "cammino verso la realizzazione di sé".

Interrogativi e risposte pro- contro la fede.

Conoscere i cardini delle principali verità cristiane.

Promuovere un atteggiamento di accoglienza e di rispetto tra credenti e non credenti.

Religioni al confronto con il Cristianesimo.

Conoscere le posizioni delle varie religioni su alcuni temi specifici di natura etica, dottrinale, sociale, o legate a diverse tradizioni culturali, comparandone i principi fondamentali.

Individuare con capacità critica le diversità tipiche e i valori comuni delle religioni, favorendo una corretta educazione religiosa.

Nuovi movimenti religiosi e magici in Italia.

Reperire informazioni corrette su associazioni e gruppi presenti sul nostro territorio.

Promuovere un atteggiamento responsabile in grado di incontrare e rispettare gli altri nella loro profonda identità, riconoscendo la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che animano le diverse culture e il cuore di ogni uomo.

Viaggio alla scoperta della Bibbia.

Lettura e commento di pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento, applicando i corretti criteri di interpretazione.

Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e decodificarne il linguaggio simbolico.

Le principali tematiche di encicliche e documenti ecclesiali.

Cogliere i principi fondamentali di testi scelti come riferimento.

Riconoscere il ruolo e l'influenza della Chiesa sui problemi del mondo contemporaneo.

Spazio libero per l'approfondimento di temi di attualità e di cultura religiosa.

Sapersi accostare in modo critico alla lettura di articoli tratti da quotidiani, riviste, studi reperibili sui siti internet dell'area laica e cattolica.

Valutare in che modo la religione entra nelle scelte dell'uomo, interpellandone la coscienza.

Metodologia di lavoro

L'approccio sarà esperienziale-induttivo, in modo da partire dall'esperienza vissuta dai ragazzi e sollecitarne la partecipazione attiva per conoscerli, rilevare problemi, discernere e apprezzare valori umani e religiosi, sviluppando in ciascun allievo/a le sue capacità conoscitive, le sue abilità e competenze. Le lezioni partiranno da domande iniziali o saranno introdotte dalla tecnica del brainstorming, seguite dall'esposizione "frontale" dei contenuti, in misura residuale. Potranno essere supportate dai seguenti sussidi didattici: questionari, letture tratte dalla Bibbia, dai Documenti Ecclesiali, dai quotidiani, da riviste dell'area laica e cattolica, da immagini fotografiche e artistiche, da studi selezionati nei siti internet, da audiovisivi (film, documentari, presentazioni in power-point) o da semplici schemi alla lavagna che si adatteranno a focalizzare i concetti strutturali delle tematiche affrontate. In un secondo tempo, si favoriranno gli interventi di tutti i ragazzi, mettendo in comune pensieri ed esperienze.

Criteri di valutazione

La valutazione è data sulla base dell'interesse dimostrato dai ragazzi, attraverso l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi. La scala di valutazione prevede i seguenti descrittori: insufficiente, sufficiente, buono,

distinto, ottimo. Le verifiche verranno effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche degli studenti, valutando interventi sia spontanei, sia strutturati, la loro capacità di osservazione e di riflessione, per non isolare i contenuti appresi in una dimensione astrattamente cognitiva e per poter vivere l'IRC in un contesto di apprendimento cooperativo, che consentirà al docente di esercitare il suo "potere" positivo (autorevole e stimolante) al fine di ottenere forme di dialogo arricchenti e significative. Un'attenzione particolare sarà rivolta agli alunni diversamente abili o con certificazione DSA/ BES, per favorirne l'integrazione all'interno del gruppo-classe. Per i primi si applicheranno strategie di intervento in collaborazione ai docenti di sostegno e per gli altri, si promuoverà l'apprendimento attraverso verifiche individualizzate e caratterizzate dalla semplificazione o la differenziazione dei contenuti. La scala di valutazione prevede l'assegnazione dei seguenti giudizi così descritti.

Griglia di Valutazione

Giudizio	Conoscenze	Abilità	Competenze
Non sufficiente	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro utilizzati nella disciplina.	Utilizza in modo limitato o non sa riconoscere i contenuti della disciplina. Presenta difficoltà a formulare risposte pertinenti alle richieste. Usa il linguaggio specifico in modo incerto.	Si esprime poco, in modo generico ed e impreciso. Ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.
Sufficiente	Conosce in modo schematico ed essenziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Sa riconoscere i nuclei fondamentali della disciplina ed utilizza in modo sostanzialmente corretto gli strumenti e il linguaggio specifico.	Si esprime solo se sollecitato dall'insegnante utilizzando un linguaggio semplice. Individua questioni e analizza temi e problemi in modo essenziale.
Buono	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	Prende parte al dialogo comune, ma talvolta sorretto dalla guida dell'insegnante. Individua in gran parte questioni, analizza temi e problemi in modo adeguato e pertinente.
Distinto	Conosce in modo efficace e preciso i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo esauriente e valido gli strumenti propri della disciplina e sa esprimere i contenuti	Segue diligentemente il percorso comune. Stabilisce collegamenti esprimendo il proprio parere con

		in modo personale e congruente.	disinvoltura e consapevolezza.
Ottimo	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Risponde alle richieste in modo attivo e approfondito. Organizza i contenuti in modo coerente e originale.	Sa rielaborare con piena responsabilità e autonomia i contenuti e riesce a strutturarli in percorsi personali. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e con le altre. Partecipa al dialogo educativo in modo costante e i suoi interventi sono propositivi e di stimolo al gruppo-classe.

L'insegnante di religione:

Anna Maria Colangelo

20/11/2019